

Blocco dei licenziamenti, cartelle esattoriali e Alitalia le urgenze del nuovo governo

Pubblicato: Domenica 14 Febbraio 2021



Tra tutte le partite che il Governo dovrà affrontare nei prossimi mesi, sono quelle relative all'**economia e al lavoro** a preoccupare il nuovo esecutivo guidato dal premier Mario Draghi.

Il **blocco dei licenziamenti** è la spina più dolorosa, il capitolo che più preoccupa le parti sociali. Un vero spauracchio che vede avvicinarsi la **scadenza del 31 marzo**, ormai dietro l'angolo. I **sindacati insistono per un'ulteriore** proroga almeno per tutta la durata della pandemia, il che vorrebbe dire stop alle ristrutturazioni aziendali. Nel caso di un ulteriore periodo di blocco c'è la grande probabilità di un nuovo ricorso alla cassa integrazione per Covid.

Per quanto riguarda le **cartelle** invece tra due settimane, cioè il **28 febbraio**, scadrà lo stop all'invio di **50 milioni di atti**. Si tratta di circa **34 milioni di cartelle esattoriali** e oltre **16 milioni di avvisi** dell'Agenzia delle entrate che saranno indirizzate a cittadini, imprenditori e professionisti, ancora alle prese con difficoltà finanziarie. Il governo uscente aveva fatto una proroga per tutto il mese di febbraio, quello nuovo dovrà decidere al più presto se prorogare ancora.

C'è anche tutta la partita dei **ristori** con l'ultima integrazione di **32 miliardi di deficit** aggiuntivi voluta dal Conte bis per far fronte al decreto finale per gli indennizzi con una serie di interventi che oggi potrebbe essere rivista dal governo Draghi.

Alcune, seppur vecchie, nel senso che si trascinano ormai da tempo, andranno affrontate subito, come la crisi di **Alitalia**. Il sindacato di categoria ha espresso grande preoccupazione sul futuro della compagnia aerea attualmente in gravi difficoltà economiche, mancherebbero infatti i soldi necessari per **pagare gli stipendi di febbraio**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it